

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
 Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.
INSERZIONI
 Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 075; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Alla Camera

ROMA, 5. — La seduta si apre alle 10, presiede il vice presidente Federigo Casertano, s. s. degli Interni dichiara all'on. Caci che alcuni giornali di Firenze hanno pubblicato un comunicato del fascio autonomo fiorentino quale si minacciava l'on. Nigrino gravissime conseguenze se fosse comparso nella città di Firenze.
 Il prefetto di Firenze in conformità delle istruzioni ricevute ha denunciato ai prefetti del circondario all'autorità giudiziaria.
 Il ministro guardasigilli poi con una circolare ha richiamato l'attenzione dell'autorità giudiziaria sulle minacce che si fanno per ragioni politiche a parti ed organizzatori di diverso colore.
 L'on. Caci prende atto di queste dichiarazioni; osserva però che spesso assicurazioni date dal governo non sono seguite dai fatti.
 La credenza di dover richiamare l'attenzione del governo e della Camera su questo episodio che gli è sembrato di particolare gravità.
 Deplora che il governo abbia legittimato la guerra civile lasciando fare una vera mobilitazione (trattato da papa a parti coi condottieri di quell'esercito mobilitato e pigro alle loro richieste).
 Egli che non appartiene a nessuna delle fazioni in lotta e rappresenta una regione (Sardegna) immune da questa forma di guerriglia civile, ha voluto portare qui la preoccupazione della massa del popolo italiano estraneo alle passioni ed alle fazioni, la quale chiede al governo di non sacrificare le sorti future della civiltà italiana, alla soluzione di un contingente momentaneo problema di ordine pubblico. (v. approvazioni).
 CASERTANO dichiara all'on. Magri che a Ripa Limosano in un conflitto sorto tra carabinieri ed alcuni nazionalisti, i quali nonostante il divieto dell'autorità avevano voluto fare una dimostrazione, fu sparato da un carabiniere e rimase ucciso un contadino che passava casualmente.
 Contro il carabiniere che è in stato d'arresto, prende un provvedimento giudiziario per omicidio. E frattanto, poiché è accertato che gli agenti della forza pubblica non dimostrarono in quella contingenza la necessaria serenità, saranno presi gli opportuni provvedimenti di carattere amministrativo.
 Mignoni dichiara che i carabinieri non per sciogliere la dimostrazione nazionalista che essi avevano tollerato e favorito, ma all'improvviso spararono contro un povero operaio. Si augura che la giustizia abbia veramente il suo corso.
 Dopo la presentazione e il ritiro di alcuni progetti di legge, la seduta ha termine. Domani seduta alle 15.

mandante è salito sul palco reale ove il Re ha presentato la bandiera al generale De Albertis, tra vivi applausi.
 Sopra l'altare eretto ad un lato del palco reale, si è preceduto quindi alla benedizione della nuova bandiera che è stata impartita da Mons. Beccaria, Cappellano maggiore, assistito da Mons. Tizzi. Dopo la benedizione, le truppe hanno presentato le armi e le musiche hanno suonato la marcia reale mentre il porta bandiera si recava di fronte alle guardie, il cui comandante pronunciava la formula del giuramento di fedeltà che veniva ascritto dal giuro delle guardie stesse.
 La nuova bandiera è stata quindi riportata ai piedi del palco reale dove al suono della marcia reale si sono poi allineate tutte le altre bandiere. Si è poi scesa iniziata la distribuzione delle ricompense al valore che è stata fatta dal Re e dalla Regina.
 Fra le altre onorificenze, sono state consegnate medaglie d'oro al gen. Gouzagga già decorato di medaglia d'oro, al maggiore Martelli, più volte terzito e promosso per merito di guerra, al cap. Zapelloni ed al sottotenente Rossi sono state poi consegnate medaglie d'argento, alla signora Zedi Luigia infermiera della Croce Rossa, al Cappellano Militare don Tanzella, alla famiglia dei militari morti in guerra, ad un soldato cieco ed altri mutilati.
 Terminata la distribuzione delle medaglie, dopo che la bandiera hanno ripreso il proprio posto, ad eccezione di quella delle regie guardie che è rimasta presso il palco reale, alle nove è cominciato lo sfilamento delle truppe che sono state vivamente applaudite. Alle 9.30 al suono della fanfara reale e della marcia reale i Sovrani il Principe e la principessa hanno lasciato la caserma in automobile mentre la folla rimaneva una entusiastica dimostrazione.

Lo Statuto festeggiato dovunque

Sono giunte notizie che lo Statuto è stato festeggiato solennemente in tutte le città d'Italia. In molte città la cerimonia è stata resa più solenne per la consegna di medaglie al valor militare. Anche all'estero, specialmente in America, le colonie italiane, hanno degnamente commemorato il patriottica data.

La situazione interna migliorata

ROMA 5. — Secondo le ultime notizie giunte al Governo la situazione interna appare notevolmente migliorata. Le squadre fasciste hanno lasciato Bologna e domani o dopodomani il prefetto comm. Mori sarà chiamato a Roma per conferire col Governo. Nel piccolo movimento di prefetti, che fra giorni sarà reso noto, sarà compreso appunto il comm. Mori. Secondo si dice negli ambienti di Palazzo Venezia, il Mori dimostrerebbe ottime qualità di funzionario di P. S. ma come già avviene per i fatti dei dalmati a Roma, manca di inerte tatto politico quale si addice ad un titolare come quello della prefettura di Bologna.

Il lavoro dell'Opera Nazionale per l'assistenza degli Orfani dei Caduti

ROMA, 5. — Sotto la presidenza del senatore, principe Boncompagni, si è riunita l'assemblea generale dell'Opera Nazionale per l'Assistenza civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra. Erano presenti i delegati di 65 delegazioni provinciali e autonomi e di 134 soci fondatori e benemeriti. Il segretario Conte Colacicchi ha letto la relazione morale e finanziaria dalla quale è risultata al 31 dicembre 1921 l'esistenza di 76 comitati provinciali con 1592 sezioni e 1335 delegati comunali, 25044 e 7684 madrine le quali assistono finanziariamente e moralmente ben 87.900 orfani di guerra e cioè un terzo di quelli esistenti in Italia. La spesa incontrata nell'anno 1921 fu di L. 3.755.751 per assistenza in famiglia e di L. 744 mila e 344 per asili, ricoveri, cure marine e montane.

Scambio di cortesie tra Benes e Facta

ROMA, 5. — Il Presidente del Consiglio cecoslovacco sig. Benes, ha inviato all'on. Facta, da Praga la seguente lettera:
 «Sig. Presidente del Consiglio, ritornando nel nostro paese mi affretto a inviarti ancora una volta per iscritto le espressioni dei miei vivi e sinceri ringraziamenti per l'accoglienza cortesissima e per la cordiale ospitalità che voi e il vostro paese avete voluto riservare alla nazione cecoslovacca alla conferenza di Genova. Tutti riportiamo dal vostro paese bellissimi e durevoli ricor-

di. Nella cornice splendida della vostra bella patria in mezzo alle unanimi attenzioni dei vostri compatrioti noi abbiamo potuto assistere ad una conferenza che ha nuovamente dopo molti anni riunite le nazioni d'Europa. Colgo questa occasione con gioia per rinnovare le mie sincere felicitazioni per aver diretto con tanto tatto e con tanta sagacia i lavori della conferenza per aver così contribuito al loro successo. Vogliate gradire, sig. Presidente, l'assicurazione della mia più alta considerazione».

Il Re partito per Palermo

ANZIO, 5. — E' giunto in automobile S. M. il Re, il quale alle 14 si è imbarcato sulla regia nave Conte di Cavour che ha salpato per Palermo. Accompagnava il Re, l'aiutante di campo Cittadini, il Ministro della Marina, on. De Vito e il suo capo di gabinetto dell'ufficio politico, comandante Grenet.

La principessa Jolanda a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 5. — Alle ore 14 è un quarto col treno accelerato è qui giunta da Roma la principessa Jolanda accompagnata dalla sua dama d'onore. Molta folla era alla stazione a salutare la principessa che ha ricevuto una calorosa dimostrazione d'affetto. I piroscafi esteri e nazionali che sono ancora a vela, il municipio ha esposto la bandiera nazionale.

Il cardinale Vannutelli colto da improvviso male a San Pietro

ROMA, 5. — Ieri, la solenne cerimonia a San Pietro, è stata turbata da un incidente che ha vivamente impressionato i fedeli. Il cardinale decano del sacro Collegio, mons. Vannutelli, è stato colpito da improvviso male. La tarda età e la fatica della lunga cerimonia hanno contribuito alla depressione di forze dalla quale fu colpito l'eminente prelato, che fu visto ad un tratto vacillare e che sarebbe caduto se non fosse stato sorretto dai più vicini e trasportato to ad uno dei posti di pronto soccorso predisposti nella basilica. Accorsero subito alcuni medici che prestarono al cardinale i primi soccorsi e disposero che venisse subito trasportato in una sala del Vaticano.

Il monumento ad Enrico Toti scoperto sul Pincio

ROMA, 4. — Alle ore 18 al viale Valadier sul Pincio, ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento ad Enrico Toti alla presenza del Re, e del Principe Ereditario. Erano presenti l'on. Facta, l'on. Lissia, il V. Presidente del Senato, Fabrizio Colonna, il Sindaco con la Giunta comunale, molti consiglieri, i generali Diaz, Giardino, Ravazza, Guglielmi, Pugliese ed altre autorità e notabilità. Era pure presente la famiglia di Enrico Toti.

Il Re assiste all'adunanza annuale dei Lincei

Realismo ed idealismo in un forte discorso del Sindaco di Firenze
 ROMA, 5. — Ieri alle ore 17 a palazzo Corsini, ha avuto luogo la solenne adunata annuale dell'Accademia dei Lincei. Alla seduta sono intervenuti il Re, il Principe Ereditario, il Presidente del Consiglio, on. Facta, i ministri Aniele e Maggiorino Ferraris, il generale Diaz, il Prefetto, il Sindaco, alcuni senatori, numerosi membri dell'accademia e molti invitati.

L'Assemblea dell'Associazione Bancaria Ital.

ROMA, 5. — Stamane, alle ore 11, in un salone della Direzione Generale della Banca d'Italia si è tenuta l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dell'Associazione Bancaria Italiana, sotto la direzione dell'on. senatore Della Torre, assistito dall'avv. Giuseppe Bianchini direttore Generale della Associazione. Oltre al Direttore Generale della Banca d'Italia, Bonaldo Stringher ed ai Ministri del Tesoro e dell'Industria, on. Peano e Rossi, sono intervenuti alla importante riunione anche i sigg. On. Pietro Sitta, commendatore Controssini, Direttore Generale del Tesoro, comm. Lino Galli, avv. F. Reina, on. Di Fausto, comm. Armando Frauchetti, on. Tofani, on. Introna, on.

geofisica che ebbe degna accoglienza nella sede dell'Accademia.

Parlò poi applauditissimo il prof. Garbasso, sindaco di Firenze, il quale ricordò che lo studio quantitativo dei fenomeni naturali nasce nell'Italia meridionale ed in Sicilia per opera dei pitagorici e di Archimede, pose in luce il presupposto realistico della fisica matematica. Una prova indiretta della verità di quest'affermazione si ha nell'affermazione profonda che gli idealisti hanno per le matematiche applicate in particolare. Realisti gli italiani prima dell'era volgare, lo furono poi sempre nell'antichità e nel medio evo e nel rinascimento. Monumenti del realismo italiano furono l'impero di Roma e la Chiesa cattolica, la fioritura meravigliosa dell'arte e della scienza nel medio evo e nel rinascimento. A questi risultati non si vede bene che cosa possano contrapporre i rappresentanti della corrente idealistica se non forse di aver gettato un qualche discredito sulla scienza e di aver fornito un'apparente giustificazione teorica all'opera d'arte di qualche giovane artista contemporaneo. Ma la crisi non può essere che fugace, perché il pensiero hegeliano è troppo estraneo all'indole della nostra nazione.

Gli armajuoli in agitazione per la revoca del porto d'arme

ROMA, 5. — La disposizione prefettizia che revoca tutte le licenze per il porto di rivoltella e di pistola, ha arrecato un grave colpo alla classe dei negozianti di armi, che vedono in tal modo il loro commercio finito, nell'assoluta mancanza di clienti. Essi, perciò, si agitano ed hanno inviato una protesta al Governo.

Il testo del memorandum di Poincaré ai governi invitati alla Conferenza dell'Aja

PARIGI, 4. — L'Agenzia «Havas» pubblica il testo del memorandum di Poincaré ai governi invitati a farsi rappresentare alla conferenza degli esperti che si terrà all'Aja il 15 corrente e le precedenti analisi del quale fecero conoscere il punto di vista del governo francese, i suoi suggerimenti e gli schiarimenti che domanda relativamente al carattere esatto della conferenza dell'Aja.
 Senza entrare nel campo politico, gli esperti dovranno secondo tale memorandum, discutere tre punti principali: debiti, proprietà privata e crediti. I debiti si dividono in due categorie che debbono rimanere nettamente separati: debiti tra stato e stato e debiti verso i privati. Per i primi che derivano forzatamente da antichi fatti durante la guerra e per la guerra, va da sé che tali debiti devono essere riconosciuti. Tuttavia i governi creditori potranno commisurare la modalità del rimborso dei loro crediti alla capacità di pagamento della Russia e al suo risorgimento economico finanziario. Il governo dei Soviet deve riconoscere, al pari dei suoi debiti di guerra, il suo obbligo di soddisfare i suoi obblighi finanziari che esso e i suoi predecessori hanno contratto verso sudditi stranieri. Sembra che la migliore soluzione sia quella di promuovere un'intesa diretta tra i portatori di titoli e le autorità russe responsabili. Passando quindi ad esaminare le questioni che si riferiscono alla proprietà privata, Poincaré fa rilevare che lo sviluppo e la vitalità della Russia sono stati opera del lavoro degli stranieri. La maggior parte delle regioni industriali della Russia erano nelle mani di proprietari e concessionari stranieri. La nozione di Cannes, dice il memorandum, ebbe già a ricordare l'obbligo di restituire, ricostituire e indennizzare tutti gli interessi stranieri. D'altra parte i principi affermati a Londra per la costituzione della Russia sono stati troppo trascurati a Genova ed ora dovranno essere ripresi e precisati. Non bisogna che, dopo aver recuperato la sua proprietà, l'antico proprietario, sia costretto in capo a qualche mese ad abbandonare la sua impresa perché le condizioni che gli vengono fatte non tali da rendergli impossibile la dimora in Russia. Garanzia particolare debbono essere prese a tale riguardo.

Le organizzazioni sindacali bianche per la riforma burocratica

ROMA, 5. — Hanno avuto luogo in questi giorni varie adunanze tra i rappresentanti della Confederazione Italiana impiegati e quelli dell'Unione Nazionale Postelegrafonica e dell'Associazione Sindacale Ferroviaria assistite queste ultime, dalla Confederazione Italiana dei Lavoratori.

On. Orlando Cavaliere dell'Annunziata

ROMA, 5. — S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata l'on. V. E. Orlando e gli ha annunciato di averlo nominato cavaliere dell'Ordine della SS.M. Annunziata, rimettendogliene le insegne.

Il Re assiste all'adunanza annuale dei Lincei

Realismo ed idealismo in un forte discorso del Sindaco di Firenze

L'Assemblea dell'Associazione Bancaria Ital.

ROMA, 5. — Stamane, alle ore 11, in un salone della Direzione Generale della Banca d'Italia si è tenuta l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dell'Associazione Bancaria Italiana, sotto la direzione dell'on. senatore Della Torre, assistito dall'avv. Giuseppe Bianchini direttore Generale della Associazione. Oltre al Direttore Generale della Banca d'Italia, Bonaldo Stringher ed ai Ministri del Tesoro e dell'Industria, on. Peano e Rossi, sono intervenuti alla importante riunione anche i sigg. On. Pietro Sitta, commendatore Controssini, Direttore Generale del Tesoro, comm. Lino Galli, avv. F. Reina, on. Di Fausto, comm. Armando Frauchetti, on. Tofani, on. Introna, on.

Alessio, comm. Tamagni, comm. Relli, comm. Gidoni, comm. Pedrazzini, conte Martini, comm. Nesi, nonché rappresentanti di oltre 130 banche consociate.

Primo a prendere la parola è il commendatore Bonaldo Stringher, il quale nel porgere il saluto ai convenuti si dice lieto di potere ospitare l'Associazione Bancaria Italiana per la terza volta, in occasione dell'assemblea generale e fa voti per la prosperità della importante istituzione che è venuta sempre più affermandosi.

Combattimenti a Belfast

IBELFAST, 5. — Un combattimento è avvenuto sulla frontiera delle contee di Fermanagh e di Donegal fra le truppe ed i ribelli. Un distaccamento di truppe britanniche che aveva occupato il villaggio di Pettico, è stato attaccato dall'artiglieria è entrata in azione ed i ribelli sono stati respinti dal villaggio. Il loro comandante è stato fatto prigioniero. I ribelli hanno, a quanto si crede, subito gravi perdite. Un ufficiale è stato ucciso. Si ritiene che i ribelli che hanno perduto nella lotta parecchi automobili, abbiano preso sgombrato due o tre posizioni da loro occupate fra cui Belleck.

La rivoluzione nel Paraguay

LONDRA, 5. — Il Daily Mail ha da Buenos Aires: La rivoluzione nel Paraguay assume grandi proporzioni. Gli ammutinati hanno accelerato la capitale. Un destroy argentino risale il fiume Paraguay per fronteggiare gli agricoltori argentini. Il movimento è diretto dall'ex presidente. I fili telegrafici sono stati tagliati ed è stata istituita la censura.

Notizie in breve

- * Il Congresso della Lega Italiana ha cominciato sabato i suoi lavori a Roma sotto la presidenza di Luigi Luzatti.
- * E' partito per la Polonia un gruppo di giornalisti italiani invitati dal Sindacato stampa di quella nazione. Dopo del viaggio è quello di conoscere più da vicino le condizioni della Polonia di stringere vincoli sempre più stretti tra i giornalisti dei due paesi. Parteciperà all'escursione anche il deputato popolare Ernesto Vassallo come inviato dal «Popolo Nuovo».
- * L'Università di Pavia ha inaugurato domenica un monumento ai professori ed agli scolari caduti con l'intervento del Duca d'Aosta. Il cappellano militare, decorato di medaglie di oro, mons. Gilardi, celebrò una messa da campo. Parlarono il presidente della Associazione Studenti universitari ed Editore Romagnoli. Venne inoltre eseguito un inno di gloria appositamente scritto dal M. Bossi.
- * Palermo, tutta in festa, attende stamane l'arrivo di S. M. il Re.
- * In onore del generale Peori Girardi, la sua città natale, Borgo San Lorenzo, fece grandi feste. Al teatro Giotto. Gli è stata con solenne cerimonia offerta una spada d'onore.
- * Alla città di Verdon domenica è stata solennemente consegnata dall'ambasciatore americano Herick la medaglia offerta dal Congresso degli Stati Uniti.
- * L'on. Facta è stato insignito della Regina d'Olanda del gran cordone del leone dei Paesi Bassi. Simili onorificenze è stata pure conferita al Ministro degli Esteri, on. Scharzer.

Interessi e Cronache del Friuli

La concessione del sussidio per la costruzione del nuovo ponte sul Torre a Nimis

In data di ieri il Sottosegretario ai LL. PP. telegrafava all'on. Tessitori: «Lieto informarti firmato ora decreto concessione sussidio lire trecentomila comune Nimis per costruzione Ponte sul Torre».

Contemporaneamente l'on. Tessitori riceveva assicurazione che a brevissimo tempo il decreto sarà registrato da la Corte dei Conti.

Così, per merito precipuo dell'on. Tessitori, Nimis vede raggiunto un vivo desiderio ed una necessità per il suo sviluppo.

Sussidi a mezzo dell'on. Biavaschi

Il Ministero per P. T. LL., per interessamento dell'on. Biavaschi, ha concesso i seguenti sussidi:

All'Asilo Infantile di Cussignacco L. 1500. — All'Asilo Infantile di Giavon (Dive d'Arzano) L. 500. — Al Patronato Scolastico di Povoletto Lire 1000. — All'Asilo Infantile di Biauzzo L. 1000. — Al Comune di Povoletto per rimborso sussidi anticipati ai profughi del Piave L. 7733.

All'Ufficio provinciale del Lavoro di Udine L. 30000.

CIVIDALE

LO SCIOPERO DEI MINUSCOLI (5). — Ieri sera nel teatrino del Circolo davanti ad un pubblico colto ed elegante fu rappresentata la operetta del M. Giulio R. Gremese «Lo sciopero dei Minuscoli». Senza parlare del libretto che è già conosciuto opera d'arte, conquisce la musica così ben interpretata dai chiarissimi professori d'orchestra.

Si volle il bis di tutti i pezzi ma non fu concesso che per alcuni per non intancare di più i «Minuscoli». Emersero l'ispettore (Romolo Bianchi) il Maestro Erbarava (Carlo Baccanti) Giovanni Collavizza (Bidelio Macuba) ed i due più piccoli dei «Minuscoli» Ildebrando Cappellotto e Valter Scattolini che ebbero anche dei regali da ammiratori. Il M. Gremese fra insistenti chiamate ha dovuto presentarsi suo malgrado sul palcoscenico a ringraziare il pubblico per le ovazioni così sentite al suo indirizzo rivolte.

BANDA COMUNALE. — Risorgeva? Lo vogliamo sperare, per ora non possiamo non compiacersi con i pochi volentieri che venerdì sera debuttarono in Piazza Paolo Diacono sotto la direzione dell'attivissimo sig. Cinnirella.

Per la prima volta i debuttanti bandisti si fecero veramente onore e di ciò va data lode particolarmente all'improvvisato direttore sig. Cinnirella che con vera passione istruisce i parecchi allievi che frequentano la scuola. Siamo certi che il nostro Municipio a finanze sistemate non mancherà di ripristinare il vecchio corpo bandistico, che se verrebbe istituito ora graverebbe sul bilancio per non meno di quaranta mila lire annue.

TEATRO RISTORI. — Da due sere lavora al nostro Sociale la Compagnia drammatica «Ars Nova» diretta dal cav. Mario Masini. I bravi attori incontrano tutto il favore del pubblico che ieri sera nella commedia dei Nicodemi «L'Alba il Giorno e la Notte» applaudi parecchie volte.

Domenica e lunedì nuovo programma sempre con produzioni moderne dei migliori nostri autori drammatici.

BENEFICENZA. — Ci viene comunicato che «Il Pescatore di Perle», in segno di protesta per il boicottaggio fatto alla Pesca di Beneficenza Pro Eridenda Casa di Rieovero e per l'atto arbitrario e vile fatto da un Tizio nel restituire la piccola offerta che la domenica 28 Maggio u. s. l'amico Bressan fece «pro Tuberculotici di guerra» elargì alla locale Casa di Rieovero, la misera somma di L. 5 desiderando con ciò chiaramente far conoscere al popolo Friulano e specialmente Cividale, di che razza di mentalità sono pieni coloro che vorrebbero pretendere di comandare in casa nostra.

Beneficenza

All'Istituto Friulano «pro orfani di guerra» pervennero le seguenti oblazioni: Luisa e Luigi Borgomanero in memoria della N. D. Antonietta Bamperini ved. Morassutti L. 50.

Lelia Rossetti ved. Ferrari e figli in memoria del defunto marito e padre lire 400.

Angeli Umberto di Cividale in memoria del figlio Giuseppe L. 50.

Famiglia Frudlich di Caporetto L. 25. Bernardi Ida e Sante di Cividale Lire 125.

Caval. dott. Leonello Cabrieci e Aurelia Leich nata Gabrieci in memoria della madre Baros. Olga De Gaighero ved. Gabrieci L. 100.

La Presidenza ringrazia vivamente

i benefattori tutti, e ricorda ancora che le oblazioni «pro Istituto» si ricevono presso l'ufficio di Presidenza o presso la sede dell'Istituto Friulano in Rubignacco o presso la Congregazione di Carità.

PORDENONE

BIROCCIO INVESTITO DAL TRENO (4). — Oggi il treno merci proveniente da Casarsa numero 6235 giunto all'altezza del casello ferroviario posto al km. 80-821 e più precisamente transitando al passaggio a livello situato a tale Km. investiva un biroccio guidato da certo Sist Luigi abitante in località Tempiovecchie Borgo Meduna Pordenone. Il cavallo che rimaneva colpito in pieno dal respingente veniva sbalzato col carretto nella scarpata e caso stranissimo restava incolume il carretto. Non così del conducente il quale, caso più strano ancora, rimaneva ferito alla testa, ad un braccio e ad una gamba. Non appena il macchinista vide sbucare improvvisamente il veicolo dal fusto degli alberi e nascosto da due fabbricati circostanti tentava di evitare l'investimento con tutti i mezzi a sua disposizione, ma inutilmente. L'investimento avvenne, però molto attutito dal repentino rallentamento.

Presente al caso vi era la cantoniera Colussi Rosa la quale, benché non in servizio, prevedendo il fatto con gesti e grida tentava di destare l'attenzione del conducente del carretto per persuaderlo in tempo, ma inutilmente. Il ferito da alcuni presenti venne caricato nel suo stesso biroccio e trasportato a l'Ospedale Civico di Pordenone. Il treno era scortato dal Cand. C. Pauloni Vittorio il quale si prestò unitamente all'altro personale per soccorrere validamente il ferito.

A PROPOSITO DI UNA PUBBLICAZIONE DEL CHIARISSIMO PROF. NATALE TURCO. — Il nostro concittadino prof. Federico Flora dell'Università di Bologna così si esprime nel «Resto del Carlino»:

«Un colto e geniale scrittore di cose economiche e sociali, il prof. Turco Natale, ha pubblicato nel trentesimo numero dell'opuscolo della famosa Enciclopedia «Rerum Novarum» un'opera in due volumi sulla «Questione Sociale», che costituisce un vero e proprio trattato di sociologia generale, oltremodo originale ed interessante per il costante riferimento delle dottrine economiche e politiche alla religione cristiana che, secondo lo autore, può sola fornire la soluzione del tormentoso e assillante problema.

L'utilità del libro, che discute a lungo con sicura e varia dottrina, la soluzione individuale, socialista comunista, anarchica della questione sociale, è evidente. Oggi specialmente nel campo popolare si avverte negli uomini che operano nel terreno sociale una preparazione inadeguata della loro mente della loro coscienza che paralizza e compromette spesso i risultati della loro azione politica ed economica. Il volume del Turco, che porta in mezzo al popolo e fino nel cuore della pratica, il lume o la forza salvatrice dell'idea sociale cristiana.

RECITA. — Al teatro Cozzazi, la sezione del Circolo «Beato Odorico» diede domenica sera alle ore 20.45 «Il Buon Pastore» grande dramma in tre atti di C. Ambrosi, epoca moderna. Chiuse lo spettacolo il brillante scherzo comico in musica per baritono e contraltini «La Scuola del solfeggio».

Gli attori furono vivamente applauditi.

AZZIDA

L'INAUGURAZIONE DELLA BANCA DEL CIRCOLO CATTOLICO. — Domenica si svolse qui magnifica e ordinatissima la festa per l'inaugurazione della banca del nostro fiorentino Circolo Giovanile. Il paese era tutto una serra di verde, di fiori, di bandiere. Azzida non vide mai tanti tricolori garzire al vento e riprendere al sole!

Nell'ampio cortile della ospitalissima canonica s'ergera elegante il palco della pesca veramente doviziosa. Alle ore nove la nuova banca entra nel cortile, già affollato, e sotto la direzione del bravo maestro Cattaneo, suona la marcia Reale, fra unanimi applausi.

Seguono i discorsi tenuti da l'egregio prof. Bressan, e da D. Masotti già simpaticamente noto a queste popolazioni.

I due oratori che con forma eletta e convincente parlano d'elevazione e di educazione del popolo, sono vivamente applauditi.

Si forma quindi il corteo che, preceduto dalla bandiera del Circolo e dalla Banda, sfilò fino alla Chiesa.

Venne magistralmente cantata la Messa III del Haller dalla nuova scuola cantorum di S. Pietro, con accompagnamento d'archi di distinti artisti di Cividale. Un vero successo! Dirigeva il Rev. dott. Dorbolo.

Alla Messa seguì imponente e pia la processione con il SS. o.

Alle ore 11 con un discorso dell'egre-

gio Sindaco sig. Carlo Jussig si aprì la Pesca di Beneficenza. Il Sindaco fu felice negli spunti ove accennò alla concordia per il bene del paese e della Patria.

Dopo il pranzo l'orchestra cividalese svolse uno scelto e gustatissimo programma.

Molto applaudito il concerto dell'infaticabile Banda, e molta animazione regnò fino a ora tarda nel paese.

Un bravo di cuore all'ottimo Don Gujon instancabile nelle iniziative per il bene del popolo e un vivo elogio ai bravi giovani del Circolo che, superando tanti sacrifici, hanno saputo così brillantemente affermarsi.

Ed ora avanti sempre con il popolo e per il popolo che crede e che lavora, e se qualcuno mastica amaro, lasciamolo... masticare.

CERVIGNANO

IL GRAN SUCCESSO DI «I DISILUSI» (4). — L'inizio del giro artistico della Compagnia drammatica «Città di Udine» non poteva inserirsi avere migliore esito. Il bellissimo dramma di Nicola Romita, fu ascoltato in religioso silenzio dal colto pubblico convenuto a teatro, e apprezzò tutte le bellezze dell'opera manifestando il suo entusiasmo con calorosissimi applausi.

La recitazione è apparsa magnifica: tutti bene a posto. Il protagonista handa è stato impersonato ottimamente, come sempre, da Tullio Tomadoni. Una Dora in carattere è stata la D'Albora Margherita, creatura tutta sentimento e si dimostrata la Silvani. Ottimo Albinelli D'Albrizio. Il Gregorichio bene nella parte di Alberto.

Un cav. Ripetta magnifico è stato il Gianni. Il tipo del comm. Marvasi è stato anche impersonato col Tomadoni, riuscendo a dimostrare la sua versabilità di carattere nelle diverse interpretazioni. Bene gli altri.

Al terzo atto il Tomadoni ha avuto effetti drammatici potenti nella scena finale, trascinando il pubblico commosso e palpitante, ad applausi interminabili con numerose chiamate all'Autore.

Il dramma si replicherà a Ronchi di Moifalcone.

Krèan

RAGOGNA

QUEL CHE SI DICE. — 1). che a Ragogna esiste una Cooperativa di Lavoro, la quale, a differenza e per raro caso o privilegio su tutte le altre dell'orbe, avrebbe avuto la fortuna di lavorare ininterrottamente per molti mesi incassando la bagatella di 3.000.000 di lire (diconsi tre milioni) circa;

2) che a conti fatti la predetta avrebbe realizzato un'utile che rasenta la bagatella di L. 300.000 (diconsi trecentomila);

3) che fatalmente da 5 mesi la suddetta non lavora più, perchè la mamma dei mutui sventuratissimi (concessi ma non accettati dal Comune forse perchè questo intende farli accettare dalla Cooperativa...) la è purtroppo finita;

4) che non ostante la stasi o paralisi anzidetta ci sin del lavoro abbondante che permette occupazione al Presidente, al Segretario ed al Direttore della emerita Cooperativa, anche per non tenere inoperosi i capitali sopradetti e per consentire che i medesimi capitali si alleggeriscano mensilmente di oltre 4 mila lire!

5) che i predetti dirigenti conoscano molto bene le regole più semplici e fondamentali della cooperazione e della mutualità perchè infatti sono riusciti ad evitare la disoccupazione a sé stessi e a provocare questa ceca della «vox populi»...

TARCENTO

LO STATUTO. — Nella ricorrenza dello Statuto il paese era imbandierato. Al mattino la banda, diretta dal maestro Treppo, percorse le principali vie del paese suonando allegre marce.

AL CIRCOLO GIOVANILE. — Alla riunione mensile dei giovani del circolo intervenne il signor Pevano che, reduce dal Congresso Encaristico di Roma, con paterna bontà manifestò ai presenti le sue impressioni circa il grandioso Congresso.

PAGNACCO

NEO-SEGRETARIO. — Da fonte sicura apprendiamo che l'amico signor Freschi Lino ha testè conseguito felicemente presso il Ministero degli interni la patente di abilitazione a Segretario Comunale.

Congratulazioni sentite.

VERZEGNIS

LE IMPONENTI ONORANZE FUNEBRI AL CAV. MARZONA. — Domenica alle 10.30 ebbe luogo l'accompagnamento all'estrema dimora del compianto direttore didattico cavalier Marzona. Alla cerimonia, che riuscì veramente grandiosa, parteciparono un'infinità di cittadini venuti da tutta la Carnia; mai qui fu visto un funerale così grandioso. Con opportuno, lo devole pensiero, le spese per la mesta cerimonia vennero sostenute dal comune di Verzegnis.

Numerose erano le rappresentanze

intervenute a rendere più solenne il corteo. Notamente quelle del Collegio Convitto di Tolmezzo, delle Società Operaie di Verzegnis e di Cavazzo Carnico, dell'Unione Magistrale Nazionale, ecc.

Numerosissime e splendide le corone. Reggevano i cordoni del carro funebre di prima classe, il cav. Frucce, il sindaco di Verzegnis, l'ispettore Benedetti, l'ispettore Marretti, il sig. Linnussio. Siccome il defunto era un ex garibaldino, figurava nel corteo anche uno dei mille, sig. Antonio Leoncini. Il clero era rappresentato dall'ex parroco di Verzegnis e da Mons. Ordiner, arcidiacono di Tolmezzo. Dissero prima che la salma venisse inumata, commoventi parole di saluto l'ispettore Benedetti, l'ispettore Marretti, il cav. Siliani, il M. Mauglia ed il signor Piazotta.

Tanta attestazione di affetto verso lo illustre defunto che per tanti anni profuse le più alte doti di mente e di cuore a pro di queste popolazioni, era davvero meritata. Alla famiglia rinviammo le nostre condoglianze.

TOGLIANO di Cividale

FESTEGGIAMENTI. — Domenica sera nell'aula della Scuola di Togliano si riunirono i capi famiglia e combattenti del paese per trattare circa l'inaugurazione della statua di S. Antonio e monumento ai caduti.

Per interessamento del cav. uff. Attilio Volpe, che spiegò lo scopo santo della festa dovendo unire insieme religione e patria, venne subito formato un scelto comitato.

Il paese fiducioso e sicuro aspetta l'esito della festa che date le buone intenzioni e la buona volontà manifestate dal Comitato riuscirà quanto mai solenne.

Dal Cormor al Corno

Stelloncini

Governo ladro fa caldo! Interrogato un vecchio astronomo in quel di Sterpo, misuratore di atmosfere e di pressioni mi rispose che, cavata la realtà delle cose perchè il futuro non è in potere neppure dei fattucchieri; i barometri, osservatori meteorologici dicono che questa estate sarà la seconda edizione di quella dell'anno passato per due ragioni principali e per cento secondarie.

Inanzitutto perchè tutti cominciano ad assaporare i primi frutti del caldo, poi per sfatare le cabale e le astruserie dei fisici: il sole riscaldando perde in forza fino a che coi secoli si smorza affatto: in pratica si ha il contrario. Frattanto crepino gli astrologi e astronomi e se «Zaneto» è fra questi a lui la vita perchè la sua mossa non va a pascolo nei meandri dei cieli come quella di suo padre Zorutti. Se il secco tornasse ci lascino almeno costei messeri il bagno della speranza.

«Autoveicoli al passo d'uomo» si legge nelle dispense e negli svolti pericolosi delle vi, né basta, che a questo nessuno badi, né alcuno controlli. Oggi bisognerebbe prendere un altro provvedimento: «proibito sollevare polvere» e perciò obbligare tutti coloro che si vogliono il lusso degli autobus veloci a recarsi dietro il «bagnostrade» col relativo deposito di acqua pena la taglia a colui che non portasse dietro la sua vettura lo «spruzzaviv» in funzione. Così solamente si provvederà alla pubblica igiene e nello stesso tempo allo scorno di chi deve procedere su un marmo caloso o col cavallo di S. Francesco. Chi vuol correre paghi la sua temerità.

Odore di polvere nel campoascario: i casari si sono riuniti in lega. Niente di male! ma le proposte della Federazione alle latterie sono semplicemente esagerate.

Almeno così le vede chi di gestioni casarie ha pratica. Le piccole, ma bene merite latterie dei paesi stanno a dire che bisogna fare i conti anche con esse perchè l'esistere ed il non esistere sono termini contrari e piuttosto di morire si cerca di vivere. Intendiamoci: è passato il tempo della guerra e degli ultimatum! (Ufficiale).

La campagna bacologica in generale va bene, ma quella d'irrigazione va molto male per causa della burocrazia.

Tutte le burocrazie sono uguali! Fino a oggi i contadini della pianura bagnavano i loro terreni coi progetti e coll'appoggio governativo.

Perchè bisogna sapere che al di qua e di là del fiume Corno sono i terreni più magri del Friuli, non l'attività straordinaria del bifolco vale a scongiurare il pericolo secco che come la calata di Attila porta la miseria in questi contadi: acqua! acqua! mentre quelli della Bassa, un tempo abitazione di rane, gridano: sole! sole! Ed il Signore per accontentare tutti fa quello crede, per cui talora manda la deprecata gragnuola.

Corse vece che molti campanili non a-

vranno più campane perchè il Governo ha mangiati i capitali a Genova e che... s'indispona a disfare i concerti fatti per andare a L'Aja.

Taccuino del Pubblico

Martedì 6 Giugno 1922

Leva il sole ore 4.37, tramonta ore 19.40 — Leva la luna ore 16.14, tramonta ore 2.28.

SANTI ED ONOMASTICI

(Martedì 6)

B. Bertrando, patriarca d'Aquileja. — S. Norberto Arcivescovo di Magdalenberg, morto nel 1134.

UDINE

Avvelenato

Il bambino Desiderato Remo abitante nei casali S. Rocco dovette ricorrere d'urgenza alle cure ospedaliere perchè ingoiando alcuni sorsi di soluzione arseniciale aveva cominciato a sentirsi forti dolori di stomaco.

Il suo stato è grave ed i sanitari hanno riservato ogni giudizio in merito.

Travolto da un'autoveturetta

Ieri verso le ore 12.30 una autovettura guidata da un caporale maggiore sulla quale vi erano alcuni ufficiali, investiva lungo il corso un operaio che cincecava dal lavoro.

L'operaio per fortuna se la cavò con lo sfasciamento della ruota anteriore.

L'automobile continuò la corsa senza nemmeno che lo chauffeur si curasse sapere se l'investimento aveva portate conseguenze funeste.

Arresto di un pregiudicato

Ieri nel pomeriggio dagli agenti investigativi veniva arrestato nella sua abitazione in via Gaeta N. 3 il tappezziere Umberto Fontana fu Raimondo di anni 30 da Milano.

Il Fontana venne tratto in arresto in seguito a mandato di cattura emesso dal Procuratore del Re di Milano, dovendo il Fontana scontare dieci mesi di carcere per furto e ricettazione.

Esami al R. Liceo - Ginnasio

Gli esami di promozione e ammissione della prossima sezione estiva principiano con la prova scritta di versione del latino il 23 (venerdì) del corrente mese, e si svolgeranno secondo il diario e orario esposto nell'albo della scuola.

Gli esami di licenza ginnasiale avranno principio il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

Università Popolare

La gita di domenica prossima a Cividale

L'Università Popolare che, come abbiamo informato, ha chiuso venerdì scorso il ciclo delle sue interessanti lezioni sta preparando per domenica prossima una gita istruttiva a Cividale, allo scopo di visitare i principali monumenti storici e artistici della città, nonché il benemerito Istituto Orfani di guerra di Rubignacco, tanto degno di ammirazione per la santa opera che compie.

Ecco il programma particolareggiato dell'escursione:

Ore 7.30: Adunata sul Piazzale della Stazione.

Ore 8: Partenza da Udine.

Ore 8.30: Arrivo a Cividale.

Dalle 9 alle 12.30. Visita al Museo, al Tempio Longobardo, al Ponte del Diavolo, e alla Pala del Pellegrino all'Ospedale.

Ore 13: Colazione alla Trattoria «Ai Tre Re».

Ore 15: Visita all'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco.

Ore 18.50: Partenza da Cividale.

Ore 19.20: Arrivo a Udine.

Alla gita possono prender parte anche i non soci dell'Università Popolare. La quota è di L. 16, viaggio e colazione compresi. Le iscrizioni si ricevono fino a tutto Venerdì 9 giugno, presso la che i non soci dell'Università Popolare. (Via del Ginnasio, 16) e presso le Librerie Carducci e Miani, che gentilmente si prestano.

I promossi alla Scuola serale di contabilità

Corso I. A. — Frequentanti 23, promossi 17: Benedetti Giuseppe; Bernardis Jole, Bertamoni Ciranette, Bertamoni Aristide, Blasoni Umberto, Candrillo Bruno, Casarsa Paolo, Chiarandini Angelo, Cogolo G. B., Dean Enrico, De Filippi Arduino, D'Odorico Luigi, Manganotti Pio, Fiorito Fedora, Agosti Maddalena, Metus Guerrino, Sassano Antinisa.

Corso I. B. — Frequentanti 22, promossi 17. — Dotto Giovanni, Fallutti

(7 giugno)
S. Roberto — S. Claudio — S. Eustorgio.

DIARIO SACRO

In Duomo festa del B. Bertrando con funzioni solenni. I bambini, per una vecchia gentile usanza, si portano in Duomo con mazzettini di fiori che vengono benedetti da un sacerdote al tocchio dell'urna che contiene le sacre spoglie del Beato.

MERCATI

Martedì 6 — Codroipo, Feltrino. Mercoledì 7 — Aviano, Latisana, Piaceto, S. Giorgio Richinvelda, Oderzo. Giovedì 8 — Artegnan, Flaibano, S. Cile, Gorizia, Cividale. Venerdì 9 — Longarone, Conegliano.

UDINE

Avvelenato

Virgilio, Troli Gastone, Fornasiero Evaristo, Grandi Giuseppe, Gresso Antonio, Maco Cristide, Malisani Alina, Chiavari Cesare, Moretto Guglielmo, Orsetigh Walter Piccoli Luigi, Savio Arnaldo, Scagnetto Ercole, Valentinuzzi Gaetano, Vida Giuseppe, Strinzi Solina, Bertelli Ferdinando.

Corso II. A. — Frequentanti 25, promossi 20. — Bacchetti Pia, Baratti Maria, Bazzaro Silvio, Brabetz Edoardo, Bertolozzi Pietro, Bravo Nicolina, Cavan Gabriel, Candotto Giovanna, Casarsa Gino, Clodiati Aldo, D'Arco Francesco, Pegani Rina, Delle Donne Enzo, Del Fabbro Francesco, Domini Giulia, Zaffiro Giuseppe, Burlon Luigi, Del Negro Maria.

Corso II. B. — Frequentanti 27, promossi 22. — Fraru Umberto, Libermano, Linda Gino Ludolo Luigina, Mian Russig Pietro, Mattioni Silvia, Marzari Luciano, Mioli Severino, Muscatelli Maria, Rosato Ariuro, Santi Pietro, Savorgnan Gino, Searso Angelo, Tognani Luciano, Zanoni Luciano, Zappalotti Raffaele, Comino Luigina, Bris Ciriaco, Pilosio Irma, Pravisani Maria.

Corso III. — Frequentanti 31, promossi 24. — Bertoli Guido, Bertoli Livio, Bertoli Elena, Biasutti Mario, Calligaris Domenico, Citta Mareo, De Sabato Umberto, De Re Antonio, De Marchi Umberto, Elisa Anna, Geri Michele, Marzari Luigi, Mesaglio Fulvio, Miani Oliviero, Lindaver Tullio, Paussini Antonio, Pascolini Giacomo, Rinti Romeo, Tognoli Luigi, Saccomani Elio, Veretti Giuseppe, Colavizza Pietro.

Corso IV. Frequentanti 17, liceo 17. — Causero Giuseppe, Causero Giuseppe, Cargnelli Romeo, Drusini Giuseppe, Esterle Lorenzo, Fecc Rosalia, Gino, Leonelli Angela, Micoletto Luigi, Moro Bruno, Novello Galdino, Orvan Testino, Piccoli Vittorio, Pilosio Giovanni, Tabacchi Leonildo, Vignando Giovanni, Zorzella Carlo.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi entro il dieci del corrente mese.

La cerimonia di apertura della scuola sarà il 3 del prossimo luglio alle ore 8.30 con la versione del latino: quella di licenza liceale, con la versione stessa, il primo luglio, alle nove.

I candidati di scuola privata agli esami di ammissione e di licenza dovranno presentare istanze e documenti relativi

La festa dello Statuto

La festa dello Statuto, che ricorda per noi italiani, la più fulgida pagina della storia patria anche a Udine fu degnamente celebrata domenica scorsa.

LA CERIMONIA

IN PIAZZA UMBERTO I.

Una folla multicolore d'ambo i sessi un grappolo enorme di popolo seduto sulla riva del castello e lungo i vialetti offriva un bellissimo colpo d'occhio, sul palco appositamente eretto, sotto gli annosi platani ed i severi ipocastani, adorno di bandiere, di fronte alla riva, presero posto prima delle nove le rappresentanze e gli invitati:

Notiamo: Arcivescovo Mons. Anastasio Rossi e Mons. cav. uff. Dell'Oste; prefetto comm. Cian, Sindaco gr. uff. Spezzotti, presidente della Deputazione Provinciale avv. A. Candolini e signora, Assessori Marcovich e Borghese; deputato prov. co. Gropplero, commendator prof. Pizzio, direttore generale delle Scuole comunali; cav. Gentile R. Provveditore agli studi; comm. Marchesi presidente del R. Istituto Tecnico, prof. cav. Lazzari direttore delle scuole Tecniche, comm. avv. Gino di Caporai; cav. dott. Bajardi, dott. Cargnelli; questore comm. Vescevi; sostituto procuratore del Re dott. Guaricello e molti altri ancora.

Prima di iniziare la rivista, il generale Milanese a nome di S. Maestà il Re si dice onorato di frangere il petto dei decorati (l'elenco fu pubblicato ieri).

Ad ogni decorato la folla fa omaggio di applausi e di evviva mentre, essi com mossi rispondono con un sorriso.

Terminata questa cerimonia il generale Milanese distribuì le medaglie di gratitudine alle seguenti madri di Caduti: Anna Vesentini ved. Feruglio, Caterina Pennato, Virginia Giannelli, Maria Gregoratto, Emilia Basso ved. Parabollo, Luigia Cremese Papa, Virginia della Pietra, Angela Gressani, Rosa Manro, Regina Marroni, Giuseppina Pittoritto, Luigia Scrigotti ved. Greme se, Amabile Spada, Luigia Veste ved. Bellamonti, Luigia Franz ved. Falce selini.

LA SFILATA

Annunciata dagli squilli della fanfara reale, si inizia subito la sfilata delle truppe.

Sono le armi di tutti i corpi qui di stanza che ondeggiavano, che compiono le evoluzioni, che sfilano davanti al pubblico plaudente coperte di fiori, di tan glori, simbolo della gratitudine nazionale verso coloro che rappresentano la forza, la sicurezza e la gloria della Patria.

La cerimonia ha termine verso le 11 e mezzo.

L'INAUGURAZIONE DEL LABARO DEI CIVICI POMPIERI

Dopo la rivista, le autorità e le rappresentanze con bandiere si recano nel cortile della caserma dei Pompieri in via dei Teatri dove ha luogo l'inaugurazione del vessillo donato dal Sindaco al benemerito corpo.

Tra le rappresentanze con bandiera notiamo: Madri e Vedove dei Caduti; ex Carabinieri; Associazione Nazionale Alpini; ex Combattenti e Mutilati; Volontari Ciclisti; Lega Navale.

Ti era inoltre una larga rappresentanza di pompieri di Gorizia, Sagrado, Trieste, Monfalcone, Gemona, Portofino.

I nostri pompieri erano comandati dal loro capitano sig. Cavalletti e venivano in alta uniforme.

Parlarono il consigliere Ravazzolo, il caposquadra Ferruglio ed altri. Dopo brevi parole del Sindaco gr. uff. Spezzotti portò il cordiale saluto a nome di Trieste il pompiero Guido Baldassi.

I pompieri eseguiranno quindi un applaudito saggio che dimostrò la valenza e la tecnica dei bravi militi.

Gli esercizi diretti dal comandante sig. Cavalletti e dai capisquadra Ferruglio, Danesi, e Del Negro si meritano sincere congratulazioni.

AL FONDATORE DEL BENEMERITO CORPO

I pompieri memori del loro maestro sig. Mario Pettoello, che con sacrificio e con tenacia veramente militare volle la istituzione del benemerito corpo, e ne curò per lunghi anni l'educazione, appaiono davanti alla lapide che lo ricorda due grandi corone di lauro.

L'atto gentile dei bravi militi fu accolto ed apprezzato con vivi applausi da parte del pubblico.

Serui più tardi un vermouthe d'onore offerto agli invitati.

LA GARA SPORTIVA

Le squadre delle scuole elementari e superiori che quest'anno nella festa dello Statuto vollero fare il loro saggio ginnastico partirono in corteo dalle scuole di via Dante alle 16. Precedeva la banda di Colugna, allievi ed allieve dell'Ass. Sportiva Udinese; Ricerca delle scuole elementari; scuole complete elementari e normali; Scuole Tecniche; Istituto Tecnico; Ginnasio Liceo. Ogni gruppo di squadra aveva in testa il ves

sillo della propria scuola ed a lato i rispettivi insegnanti. Il lunghissimo corteo, sfilò per le vie Cavallotti, della Posta, Piazza V. E. vie Mercatovecchio, Bertolini, Palladio, Mazzini, Villalta, Castellana, Mentana, salutata con simpatia dai cittadini che s'assieparono lungo il percorso. Quando fece il suo ingresso al campo sportivo dell'A. S. U. dalle tribune e da ogni lato si levò un lungo entusiastico applauso. Nelle tribune, abbiamo notato nello spazio riservato alle autorità: gli assessori prof. Del Piero e Ravazzolo per il Comune, il comm. prof. Garassini direttore del R. Scuole Normali, il comm. prof. Piamazzo, preside del R. Ginnasio-Liceo, il prof. Passarella per il preside del R. Ist. Tecnico, il prof. Rettore per il direttore delle R. Scuole Tecniche, il comm. Prof. Pizzio, direttore generale delle Scuole Elementari il cav. prof. Gentile, R. Provveditore agli Studi, l'ing. cav. Nighetti per l'Ass. Sportiva Udinese, il colonn. cav. Pastore per il generale Milanese, il colonnello cav. Soati ed altri ufficiali superiori.

Prezzo medio del grano statate

La Prefettura comunica che il prezzo medio del grano statate da servire per la determinazione dei calcoli comunali per pane e per la pasta dal 6 giugno al 15 giugno è di lire 112.50 (dieci centododici e centesimi cinquanta) per grano tenero, e lire 116 (dieci centosedici) per grano duro.

Nuovo pretore onorario

Con decreto di questi giorni, è stato nominato pretore onorario e vice-pretore del I Mandamento, l'avv. dott. Luigi Piusi, il quale assumerà subito l'ufficio.

Si crede che in seguito a questa nomina ed ai provvedimenti presi dal Governo, gli avvocati cesseranno lo sciopero.

Sciopero

Da ieri l'altro gli operai addetti ai lavori stradali tra Palmanova e Codroipo sono in sciopero.

Nessun incidente si è verificato e sembra anzi che oggi gli operai tornino al lavoro.

La festa del fiore

La festa del fiore ebbe domenica un esito quanto mai superiore ad ogni previsione.

Una lode agli organizzatori ed alle signorine che gentilmente si sono prestate per un'opera di puro carattere filantropico.

Una grande Tombola Nazionale

Per le leggi 15 luglio 1909, n. 521, 522, 7 Settembre 1910, 647 e 8 Aprile 1913, n. 276 gli OSPEDALI CIVILI di Siracusa, Teramo, Giulianova, Casertefrardo, Filottrano, Osimo, S. Benedetto del Tronto, Ripatransone, Porto Recanati, Fano, S. Leo, Pergola, Bibbiena, Pieve S. Stefano e Poppi sono autorizzati ad effettuare in Consorzio l'estrazione di una GRANDE TOMBOLA NAZIONALE.

L'ESTRAZIONE DI QUESTA GRANDE TOMBOLA NAZIONALE AVRA' LUOGO IN ROMA IL GIORNO 28 GIUGNO 1922 DATA FISSA ED IRREVOCABILE.

L'importo dei premi ammonta alla rilevante somma di L. 425.000; la suddivisione dei medesimi è fatta in modo molto razionale da soddisfare completamente tutti coloro che intendevano di prendere parte alla Tombola stessa con l'acquisto delle cartelle.

Il numero delle cartelle è limitato e con certezza saranno ultimate molto tempo prima del giorno fissato per l'estrazione.

Sono in vendita in tutto il Regno presso i principali Cambiavalute, Banche Lotto, uffici postali, Rivendite di Sali e Tabacchi ed in tutte quelle località dove è esposto al pubblico l'apposito cartello e presso la Commissione Esecutiva in Roma, Via Araceli, 3.

Ogni cartella costa DUE LIRE soltanto.

Beneficenza

I sigg. Lelia Rossetti ved. Ferrari e figli hanno versato alla Congregazione di Carità lire 300 in memoria del compianto sig. Giuseppe Ferrari. La Congregazione sentitamente ringrazia i generosi oblatori.

Al Rifugio Bambino Gesù, la sig. Maria Margrett Fior offre L. 25 nel primo anniversario della morte del nipote Pasquale Fior.

FRIGORIFERO del FRIULI

Fabbrica Ghiaccio Cristallino

Affittanza celle per la conservazione di qualunque genere alimentare

Vendita Ghiaccio in Città presso la Macelleria Del Negro (Palazzo del Monte)

Offerte per onoranze in morte di Angelo Valentini: av. Zagato, cav. Gino L. 20; Nadali Giovanni 10; Michieli Giovanni 10; Pantarotto Luigi 15 — di Previsani Giovanni: Ivan Luigia Bressani 5 — di Giuseppe Ferrari: Pantarotto Luigi 15 — di Mulloni Gio: Batta (Sanguarzo): Famiglia Zucchiatti L. 5.

Lo sciopero degli avvocati

Lo sciopero degli avvocati è giunto alla fase ultima.

Oggi stesso facilmente avremo l'ordine di cessazione, quindi la ripresa dei lavori.

In Tribunale

Oggi si discuteranno in Tribunale le seguenti cause: contro Stringhetti Umberto, Pittani Leonardo, Grillo Gino ed Alfredo per furto, Antonini Lida per lesioni, Inghes Angelo e Villadori Angelo per diffamazione.

Esportazioni

La Camera di Commercio comunica che le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione delle farine e semolini di riso, nonché dei prodotti alimentari dietetici confezionati in pacchetti.

Gara Filodrammatica

Ieri sera con «Il Lupo della Montagna» rappresentato dai giovani di Civile ed «I Vinti di Novara» rappresentato dai filodrammatici di Palmanova, si chiuse la gara filodrammatica indetta dalla Federazione Giovanile Cattolica Friulana fr i Circoli della Arcidiocesi.

Il teatro era gremito e gli attori che dimostrarono di saper efficacemente interpretare le parti, vennero più volte chiamati alla ribalta.

Domenica 11 corr. avremo la premiazione delle compagnie filodrammatiche e quindi l'esito della giuria sarà allora noto.

Fuori programma il giovane Fabris di Palmanova recitò «Il Lengaz di Zur» e «Disarmà» del nostro poeta popolare Giovanni, che non poteva avere migliore ed efficace interpretazione.

Basti dire che oltre agli applausi il pubblico chiedeva insistentemente il bis che a malincuore non fu concesso trattandosi di numeri fuori programma.

Lo spettacolo si chiuse verso la mezzanotte.

Viva è l'attesa, specie fra i concorrenti, di conoscere l'esito della gara ed il cronista cercherà con tutti i mezzi di renderlo pubblica prima della data stabilita.

Assemblea degli ingegneri del Friuli

Sabato scorso si riunì il Consiglio Direttivo del nostro Collegio degli Ingegneri, nella nuova sede di Via della Prefettura (Palazzo degli Uffici), per trattare importanti argomenti.

Anzitutto venne preso atto delle comunicazioni della Presidenza dell'Associazione Nazionale, relative alla prossima presentazione al Parlamento della legge per la tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri e degli Architetti, ed approvò un ordine del giorno di plauso al Comitato Centrale ed al suo Presidente, on. Mauro, per l'azione rapida ed efficace intesa a risolvere l'annosa questione ed in condizione di adesione al movimento per la sollecita approvazione della legge. Deliberò all'uopo di interessare i Parlamentari Friulani.

Il Consiglio decise pure di farsi rappresentare dal proprio Presidente alla prossima Assemblea dei Delegati delle Sezioni, convocata a Firenze per il 25 corr., nella quale saranno trattati importanti argomenti riguardanti la vita dell'Associazione e di notevole interesse professionale.

Il Consiglio prese atto con compiacimento che l'Associazione Nazionale pubblicherà col prossimo luglio la pubblicazione di due periodici, uno dei quali tratterà specialmente gli interessi di classe, mentre l'altro sarà d'indole esclusivamente tecnica. I due giornali verranno distribuiti gratuitamente ai Soci.

Ufficio Provinciale del Lavoro

Prospetto settimanale delle domande e delle offerte di lavoro a tutto il 3 giugno 1922:

DOMANDE di LAVORO. — a) presso l'Ufficio: braccianti 381; muratori 551; terrazzieri 18; cementisti 65; manovali di miniera 19; scalpellini 12; fornai 19; falegnami 70; carpentieri 61; boscaioli 19; fabbri 15; meccanici 7; mestieri vari 17; impiegati contabili 12.

Comunicato da altri Uffici: Persone di servizio 6; braccianti 4; falegnami 1; dattilografe 1; agentesse 1.

Richieste di lavoro disponibili, pres

so l'Ufficio nessuna; comunicate da altri Uffici, 5 persone di servizio.

Cronaca dello Sport

PODISMO

I primi risultati del meeting di Londra

La prima giornata del meeting atletico leggera di Londra, non ha visto il trionfo dei colori nazionali nelle gare di marcia per la molto discussa qualifica dei nostri Valente e Gariboldi. Dia mo l'ordine d'arrivo delle due gare.

GARA DI MARCIA

1.0 Ross H. inglese, coprendo le tre miglia (Km. 4.827) in 22'38"; 2.0 Brew a 4 m.; 3.0 Pavesi in 23'1".

HANDICAP DEL MIGLIA

1.0 Green, in 4.20" (con 157 yards di vantaggio); 2.0 Goodyear, in 4.21" (con 95 yards di vantaggio); 3.0 Garaventa, italiano (scratch).

La partenza per la VII tappa del Giro d'Italia

ROMA, 5. — Al Caffè del Brasile, sulla Piazza del Popolo, rimasto aperto ed animato tutta la notte, fino dalle tre si è cominciato a uscire una viva affluenza di entusiasti, in bicicletta e a piedi. Alle ore 3.15 arriva l'automobile della giuria, poi quella della Stampa e quella della Legnano. I corridori arrivano a gruppetti, perché il Comitato ha cercato ed è riuscito ad alloggiare quasi tutti gli isolati all'Hotel della Cancelleria. Brunero, Aymo, Lina ri e Lugli sono accolti con applausi e con grida d'incoraggiamento. Ma il popolo non dimentica nessuno: tutti i corridori che riprendono da Roma la rude fatica, sono accolti e festeggiati con grande entusiasmo. Roma, nella sua parte a nord, è stata ieri sera e questa mane, prima dell'alba, in un grande movimento. Alle ore 3.50 Macoratti ed i suoi colleghi hanno già compiuto le operazioni di partenza. Gli arrivati a Roma hanno risposto tutti all'appello. I corridori sono indrappellati e sono loro rivolte le ultime esortazioni e gli ultimi consigli. Poi il gruppo si muove lento. Sul piazzale e fuori Porta si ricompaone. Macoratti abbassa la bandiera ed incorrenti si lanciano a veloce andatura per via Flaminia. In testa vanno Aymo Pietro e Di Biase. La settima tappa è iniziata.

Ecco l'ordine d'arrivo a Firenze:

FIRENZE, 5. — Fin dalle ore 15 grande folla si assiepa sul piazzale Galileo ove deve avvenire l'arrivo dei partecipanti alla 7.a tappa del Giro d'Italia. Alle 17.13 giunge primo Brunero Giovanni, seguito da Aymo Bartolomeo alle 17.15. Mancano ancora altri arrivi essendo i corridori assai distanziati.

La proroga dei fitti

La proposta di portarla sino al 30 giugno 1924

ROMA, 5. — La Commissione permanente della legislazione di diritto privato si è riunita, sotto la presidenza dell'on. Enrico Ferri per discutere sulla conversione in legge del decreto legge sui fitti di abitazioni. Il relatore on. Lolini ha sostenuto che la breve proroga perpetua lo stato di incertezza sia per i proprietari sia per gli inquilini. Quindi ha insistito perché sia contemporaneamente provveduto a dare incremento alle nuove costruzioni. Messa in votazione, la proposta Cao per stabilire soltanto nel 1923 il periodo di proroga, è stata respinta con tre voti contro dieci. È stata del pari respinta con sei voti contro sette la proposta di proroga fino al 30 giugno 1924 col concetto di un nuovo provvedimento provvisorio secondo l'illustrazione fattane dall'on. Meda.

SARTORIA

“La Torinese”

ROTTARO & TESSARO

PROSSIMO TRASLOCO

in Via Manin 18

EX CASA BRAIDA

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la rara la, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

Commerciali

CARBONI PER INDUSTRIE DELLA DITTA CHIERINI - TRIESTE. QUALITÀ, PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA. RAPPRESENTANTE CAMBOVALUTE ELLERO - UDINE.

Grado

TRATTORIA CON ALLOGGIO

all' "ADRIATICO,"

Campiello della Torre (prospiciente il Porto)

CUCINA FAMILIARE FRIULANA

Pensioni a prezzi mitissimi

Propr. CRISTOFORO CONTI

Le biciclette BIANCHI

Spare a centinaia di migliaia in tutte le parti del mondo vantano, tanto nel campo sportivo che in quello commerciale, 37 anni di continui e superbi trionfi.

Le biciclette BIANCHI sono montate da gomme SALGA

Soc. An. Edoardo BIANCHI - Milano

Albergo ex Grignaschi

Ristorant - Bar Moretti sul porto

Pensioni da L. 22 - Cucina speciale italiana

Grande assortimento di pesce

Salate per banchetti e gitanti

Conduttrice: Dora Müller

Prossima apertura della

Nuova Birreria Gross al Parco

Porta Venezia - Udine

Con la rinomata BIRRA ADRIA - Concerti all'aperto.

Conduttore: TODESCHINI V. e C.

Magazzino MOBILI in liquidazione

Causa abbandono forzato locali occupati liquido MOBILI prezzi fallimento.

CUPANI - Via Villalta 74 (interno 3)

Vendita dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Domenica dalle ore 9 alle 12.

MOBILIFICIO SELLO

FONDATA 1868 ♦ UDINE ♦ TELEFONO 10

STABILIMENTO E MOSTRA PERMANENTE IN PIAZZA UMBERTO I°

NEGOZIO IN PALAZZO COMUNALE

MOBILI ARREDI ORNAMENTI PER LA CASA

FABBRICAZIONE PROPRIA VENDITA A PREZZI DI FABBRICA DIRETTAMENTE AI CLIENTI ESCLUSI RIVENDITORI

L'aumento dei prezzi della seta

ROMA, 5. — Il ministero per l'industria e Commercio, comunica: Il corrispondente serico del ministero telegrafia da Lione: «Metato seta so stemuto causa scarsa della merce e la discreta richiesta disponibile. I prezzi sono in rialzo gli allevamenti si svolgono soddisfacentemente e si trovano nella quarta muta, l'apertura dei mercati di bozzoli avverrà verso il 10 corrente.

BORSA DI MILANO

MILANO, 5. — Rendita 73,501 Consolidato 81,45. B. d'Italia 13,10; Commerciale 858; Credito 630; B. Roma 104.

CAMBI

Parigi 17550; Berna 36850; Londra 8620; New York 1924; Berlino 695; Vienna 019; Bukarest 1310; Bruxelles 16225; Madrid 305; Praga 3730.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

Orario delle Ferrovie

(In vigore dal primo giugno)

UDINE - VENEZIA

UDINE p. 2,5 d. — 5.15 — 7.15 (fino a Casarsa) — 9.35 — 14.5 d. — 17.15 — 20 d.

CASARSA p. 3,5 d. — 6.15 — 8.28 (arriva) — 10.33 — 14.55 d. — 18.19 — 20.55 d.

PORDENONE p. 3,25 d. — 6.42 — 10.53 — 15.17 d. — 18.44 — 21.15 d

TREVISO p. 4,53 d. — 8.28 — 12.35 — 16.48 d. — 20.30 — 22.30 d.

VENEZIA a. 5,45 d. — 9.20 — 13.30 — 17.40 d. — 21.20 — 23.15 d.

VENEZIA - UDINE

VENEZIA p. 0,20 d. — 5.20 — 7.50 d. — 12.10 d. — 15 — 18.40.

TREVISO p. 1,20 d. — 6.17 — 8.47 d. — 13.11 d. — 16.3 — 19.54.

PORDENONE p. 2,46 d. — 7.51 — 10.1 d. — 14.29 d. — 17.41 — 21.49

CASARSA p. 3,10 d. — 8.5 — 8.17 — 10.21 d. — 14.52 d. — 18.8 — 22.20

UDINE a. 4 d. — 7.22 (da Casarsa) — 9.10 — 11.10 d. — 15.40 d. — 19.6 — 23.20.

TRIESTE - UDINE

TRIESTE p. 6,10 — 10.55* — 13 — 16.25 d. — 18.20.

GORIZIA p. 5,55* — 8.16 — 12.47* — 14.45 — 18.15 d. — 20.40.

CORMONS p. 6,25* — 8.39 — 13.12* — 15.2 — 18.34 d. — 21.12.

UDINE a. 7* (da Gorizia) — 9.13 — 13.45* — 15.32 — 19.5 d. — 21.50. (* Non si effettua la domenica.)

UDINE - TRIESTE

UDINE p. 5,10 — 7.45* — 11.41 d. — 14.10 — 17.30* (finc a Gorizia) — 19.55.

CORMONS p. 5,48 — 8.21* — 12.14 — 14.45 — 18.6* — 20.31.

GORIZIA p. 6,25 — 8.53* — 12.44 d. — 15.15 — 18.31* (arriva) — 21.1.

TRIESTE a. 8,35 — 10.55* — 14.10 d. — 17.15 — 22.55. (* Non si effettua la domenica.)

TARVISIO - UDINE

TARVISIO p. 5 — 10.30 d. — 16.35* — 18.30 — 22.20** d.

PONTEBBA p. 6,32 — 11.42 d. — 17.41* d. — 20.5 — 23.26** d.

STAZ. CARNIA p. 7,39 — 12.41 d. — 18.40* d. — 21.15 — 0.19** d.

GEMONA p. 7,59 — 12.56 d. — 18.55* — 21.43 — 0.24** d.

UDINE a. 8,50 — 13.35 d. — 19.35* d. — 22.40 — 1.15** d.

(* Non si effettua la domenica. (**) Solo Martedì, Giovedì e Sabato.)

UDINE - TARVISIO

UDINE p. 4,15** d. — 5.30 — 9.25* d. — 16.5 d. — 19.40.

GEMONA p. 4,56** d. — 6.32 — 10.7* — 16.47 d. — 20.41.

STAZ. CARNIA p. 5,15** d. — 6.59 — 10.24* d. — 17.5 — 21.10.

PONTEBBA p. 6,40** d. — 8.45 — 11.50* d. — 18.36 — 22.42.

TARVISIO a. 7,43** d. — 10 — 12.47* d. — 19.40 — 23.57.

(* Non si effettua la domenica. (**) Solo Lunedì, Mercoledì Venerdì)

UDINE - CERVIGNANO - PONTILE PER GRADO

UDINE p. 5,5* — 8.55 — 11.30 — 18.5. PALAMANOVA p. 5,42* — 9.25 — 12.30 — 18.55.

CERVIGNANO a. 6,5* — 9.48 — 12.53 — 19.19.

CERVIGNANO p. 7,15* — 10.5 — 13.50 — 19.31.

PONTILE per GRADO a. 7,55* — 10.45 — 14.30 — 20.10. (* Non si effettua la domenica.)

PONTILE PER GRADO CERVIGNANO - UDINE

PONTILE per GRADO p. 5,25* — 8.30* — 16.45 — 20.15.

CERVIGNANO a. 6,20* — 9.21* — 17.36 — 21.

CERVIGNANO p. 6,30* — 11.33* — 18 — 21.10.

PALAMANOVA p. 7* — 14 — 18.56 — 21.38.

UDINE a. 7,35* — 14.55 — 19.29 — 22.10. (* Non si effettua la domenica.)

UDINE - S. GIORGIO di NOGARO

UDINE p. 6,5 — 11.30 — 18.5*. PALAMANOVA p. 6,45 — 12.25 — 19.5*. S. GIORGIO di NOGARO a. 7,10 — 12.52 — 19.30*. (* Non si effettua la domenica.)

S. GIORGIO di NOGARO - UDINE

S. GIORGIO di NOGARO p. 6,15* — 13.15 — 18.22.

PALAMANOVA p. 7* — 14 — 18.56. UDINE a. 7,35* — 14.55 — 19.29. (* Non si effettua la domenica.)

CARNIA - VILLASANTINA

CARNIA p. 7,45 — 10.45 (*) — 17.20 — 21.20 — 20.36 (*).

TOLMEZZO 8,22 — 11.52 (*) — 17.57 — 21.52 — 20.15 (*).

VILLASANTINA a. 8,45 — 12.15 (*) — 18.20 — 22.15.

VILLASANTINA - CARNIA

VILLASANTINA p. 6 — 8 (*) — 11.30 — 17.10 (*) — 19.59.

TOLMEZZO 6,21 — 8.21 (*) — 11.51 — 17.31 (*) — 20.11.

CARNIA a. 6,50 — 12.25 — 18.20 (*) — 20.45. (* Sospeso la domenica.)

CIVIDALE-CAPORETTO

Cividale p. 7,40 facoltativo — 9.10 — 13.6 — 18.23.

Caporetto a. 9,37 facoltativo — 11.16 — 15.9 — 20.20.

CAPORETTO-CIVIDALE

Caporetto p. 5 — 10.28 — 15.35 — 16.59 facoltativo.

Cividale a. 7,3 — 12.31 — 17.40 — 19.15 facoltativo.

PORTOGE - CASARSA - GEMONA

PORTOGRUARO p. 7,20 (*) — 17.5 (***) — 20.55.

S. VITO AL TAGL. 7,52 (*) — 17.31 (***) — 21.25.

CASARSA 8,30 (*) — 18.30. (*) SPILIMBERGO 9,15 (*) — 19.13 (*) GEMONA a. 10,24 (*) — 20.24 (*).

(* Sospeso la domenica (**) Fino a Casarsa e sosp la dom. (***) Solo il sabato.)

GEMONA - CASARSA - PORTOGE

GEMONA p. 4,25 (*) — 16 (*) SPILIMBERGO 5,30 (*) — 17.2 (*) — 18.35 (*).

CASARSA 4,30 (*) — 7.15 (***) — 8. VITO AL TAGL. 4,42 (*) — 7.25 (***) — 18.46 (*).

PORTOGRUARO a. 5,10 (*) — 7.55 (***) — 19.14 (*).

(* Sospeso la domenica. (**) Da Casarsa.)

PORTOGE - MOTTA DI LIVENZA

PORTOGRUARO p. 5,30 (*) — 9.30 — 17.3.

MOTTA DI LIV. a. 6,24 (*) — 10.14 — 17.50. (* Sospeso la domenica.)

MOTTA DI LIV - PORTOGRUARO

MOTTA LIV. p. 7,37 — 13.43 (*) — 19.46 (*).

PORTOGRUARO a. 8,11 — 14.11 (*) — 20.22 (*).

(* Sospeso la domenica.)

CASARSA MOTTA DI LIV.

CASARSA p. 8,50 (*) — 15.25.

S. VITO AL TAGL. 9,3 (*) — 15.35.

MOTTA DI LIV. a. 9,50 (*) — 18.25.

MOTTA DI LIV - CASARSA

MOTTA DI LIV. p. 8,5 — 20.5 (*) S. VITO AL TAGL. 8,59 — 20.57 (*).

CASARSA a. 9,7 — 21.5 (*) (* Sospeso la domenica.)

Tramvie

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Partenze da Tricesimo: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35.

CCMEGLIANS - VILLASANTINA

Comeglians p. 4,45 — 7.40* — 15.55* — 18.30**.

Ovaro 5,7 — 8.2* — 16.17* — 18.52**.

Villasantina a. 5,50 — 8.45* — 17* — 19.35**.

VILLASANTINA - COMEGLIANS

Villasantina p. 8,55 — 14* — 18.30* — 19.35** 22.30**.

Ovaro 9,48 — 14.53* — 19.23* — 20.48** — 23.23**.

Comeglians a. 10,5 — 15.10* — 19.40* — 21.5** — 23.40**.

(* Non si effettua nei giorni festivi (**) Solo nei giorni festivi (***) La vigilia dei festivi)

PALUZZA - TOLMEZZO

Paluzza p. 5* — 6.30 — 10 — 16.30. Tolmezzo a. 6,5* — 7.35 — 11.5 — 17.35.

TOLMEZZO PALUZZA

Tolmezzo p. 8,20 — 12 — 18.30 — 21.50**.

Paluzza a. 9,35 — 13.15 — 19.45 — 23.5**.

(* Lunedì, Giovedì e Sabato. (**) Solo il sabato.)

TRAMVIA UDINE - S. DANIELE

Partenze da Udine (P. G.) 7.30 — 11.55 — 14.55 — 17.20.

Arrivi a San Daniele: ore 9.20 — 13.33 — 16.35 — 19.

Partenze da San Daniele: ore 7.10 — 11.35 — 14.35 — 17.45.

Arrivi a Udine (P. G.) ore 8.40 — 13.13 — 16.15 — 19.25.

Servizi automobilistici

ARRIVI a UDINE

Da Poccia - Latisana 9.15
» Rivignano - Latisana 9.18
» Bertolio - Varmo 8.50
» Galleriano (*) 13.57
» Talmassons (*) 14.—

PARTENZE da UDINE

Per Poccia - Latisana 16.10
» Rivignano - Latisana 16.—
» Bertolio - Varmo 16.25
» Galleriano (*) 11.30—
» Talmassons (*) 11.—

SPILIMBERGO - UDINE

Spilimbergo p. 7.30 — 8.
Cisterna 8.10 — 8.40.
Meretto di Tomba 8.30 — 9.
Pasnian di Prato 9. — 9.30.
Udine a. 9.15 — 9.45.

UDINE-MARANO

Partenza da Marano: ore 6.30
Arrivo a Udine: ore 8.30
Partenza da Udine: ore 16.30
Arrivo a Marano: ore 18.30

UDINE - SPILIMBERGO

Udine p. 13.15 — 16. 20.
Pasnian di Prato 13.30 — 16.35.
Meretto di Tomba 14 — 17.4.
Cisterna 14.20 — 17.22.
Spilimbergo a. 15 — 18.
Recapito a Udine presso l'Albergo Nazionale.
Le corse in partenza da Spilimbergo alle 7.30 e da Udine alle 13.15, sono sospese nei di festivi.

FORNI AVOLTRI COMEGLIANS

Forni Avoltri p. 6.30
Villa Santina 8.50
Tolmezzo 13.20
Comeglians p. 15.30
Comeglians a. 7.30
Tolmezzo a. 9.10
Villa Santina a. 13.55
Forni Avoltri a. 17.—

UDINE - FLAIBANO

Udine p. ore 16.30
Bressano » 17.10
Pantianico » 17.20
Sedegliano » 17.30
Gradisca » 17.40
Rivis » 17.50
Turrida » 18.05
S. Odorico » 18.15
Flaibano a. » 18.80

N. B. — La domenica la corriera non fa servizio. — A Udine recapito presso l'Albergo «Roma» (Via Poecolle); a Flaibano presso il sig. De Rosmini.

TRICESIMO - BUIA

Partenze da Buia 7.30 — 13.45 — 16.45
Partenze da Tricesimo 11.45 — 15 — 19.

Nei giorni di domenica, mercoledì e venerdì le corse delle ore 15 in partenza da Tricesimo e le corse delle ore

16.45 in partenza da Buia, sono facoltative.

TALMASSONS - PALMANOVA

Talmassons partenza 8.5
Palmanova arrivo 9.8
Palmanova partenza 16.6
Talmassons arrivo 17.8
(* Sospese nei giorni festivi.)

FLAIBANO - UDINE

Flaibano p. ore 7.30
S. Odorico » 7.45
Turrida » 7.55
Rivis » 8.10
Gradisca » 8.20
Sedegliano » 8.30
Pantianico » 8.45
Bressano » 8.55
Udine a. » 9.30

SAPONI FENDERL TRIESTE

Preferite i tipi Superior Verde puro già da anni riconosciuti e constatati prodotti Insuperabili

Rappresentanti: C. & A. F.lli MARINATTO - Udine Via F. Mantica, 49

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA

Prescrittore di occhiali, cura ottica gratuita per occhi loschi; cura gratuita dei lacrimazioni, opacità dell'occhio. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17 - 19. Telefono 3-60 - UDINE Via Castiglione.

LE INSERZIONI

ne il Friuli, La Patria del Friuli, Bandiera Bianca, La Gazzetta di Venezia, Il Gazzettino di Venezia, Il Resto del Carlino, Il Secolo, La Stampa, ecc. ecc. e per gli altri giornali d'Italia si ricevono presso

L'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Udine - Filiale in Via Manin N. 8.